

IL FRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina " 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci, o presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Note alla seduta di lunedì della Camera

ROMA, 4 luglio.
L'aula ora oggi popolata, ma non orava molta animazione, essendo lontana qualunque idea di battaglia.
L'on. Pelloux, attentamente ascoltato, non ebbe né approvazioni, vive, né disapprovazioni rumorose. Egli parlava con molta franchezza, e quasi tutta la Camera si mostrava ben disposta verso di lui.
La discussione non presentò speciale interesse.
Le ultime parole del presidente del Consiglio (quelle in risposta agli oratori) vennero accolte con simpatia. Parve notevole la sua dichiarazione che considerava come amici suoi tutti coloro che sono devoti, senza sottintesi, alle istituzioni, e rispetteranno tutti i partiti che si muovono nell'orbita delle leggi.
Fece qualche impressione la dichiarazione circa i progetti di legge già presentati dall'on. Di Rudini.
Bene accolte furono le parole promettenti la prossima limitazione degli stati d'assedio.
Mentre l'on. presidente del Consiglio si avviava ad una delle uscite, eccoti, fatti strano davvero, ad un tratto affollarsi intorno a lui i deputati per complimentarlo ed esprimergli affettuose personali congratulazioni, cosicché l'on. Pelloux, cui la Camera aveva negato prima l'applauso, ottenne un successo completo di strette di mano e saluti cordiali, e venne accompagnato da una vera folla di amici fino fuori dell'aula.
L'impressione che della seduta ha riportata la parte più liberale della Camera, secondo le dichiarazioni che ho raccolte, è buona.
Si ritiene imminente la chiusura della sessione dopo l'approvazione dell'esercizio provvisorio e la discussione di alcune leggi, o forse anche prima che si abbia ad intraprendere la discussione per le autorizzazioni a procedere, in quanto che nel campo liberale la proposta di accordarle trova notevoli opposizioni.

Un principe nei mari artici

In questo finire di secolo tanto utilitario, così scettico e così positivo, pare anomalia un potente palpito di poesia. Eppure la vecchia Europa indolenzita da tante piaghe e malanni, ha ancora i suoi entusiasmi belli e generosi, e il volge intatto alla conquista del Polo.
Andrà ha tenuto in sospeso tutti i cuori europei dall'Italia alla Scandinavia sua; Andrée, ebbe tutte le simpatie, ed ora, deluse le speranze, chi è che ha perduto la fede nell'audacissimo uomo?
E Nansen?
Chi è più letto, chi è più popolare di Nansen, nella vecchia Europa?
Eppure, che ha di pratico, che utilità immediata offre all'umanità la conquista del Polo?
Meno che nulla nell'ordine materiale; né la scienza, allo stringere dei nodi, ha bisogno che quel punto misterioso sia raggiunto per coordinare i suoi studi sugli immensi bacini glaciali; ormai il campo è ristretto ad una calotta sferica di esigue dimensioni, e la scoperta del Polo non sarà che un contributo complementare alla scienza. In linea economica il risultato sarà nullo.
Ma in linea morale, quale palestra alle energie questa affermazione potente del più grande sentimento umano? Il rinvagare l'impossibile! E' tutta morale questa conquista del Polo, è un assurdo della idealità, è una poesia del coraggio e della volontà, di cui pochi eroi sono gli apostoli, e la loro parola, il loro esempio, dà, in tutti i cuori forti, una potente vibrazione, che si propaga, si estende, penetra e satura l'organismo, ed ognuno nella propria modesta sfera, spinge avanti.

I TOSCANI NEL FRIULI

A proposito di una recente pubblicazione. (*)
Un fatto che può davvero sorprendere, anzi, a chi non consideri bene le cose, apparire quasi inesplicabile, è che dalle prima metà del secolo XIII al principio del secolo XV i Toscani siano immigrati così numerosi nel Friuli da esercitare una influenza notevole sull'indole della popolazione indigena e sulle condizioni del luogo; così numerosi che a Gemona, fin dal secolo XIV, v'è ricordo di una *contrata Tuscorum*, e si ha dal Livuti da carte degli archivi municipali o di collezioni private notizia di ben 87 famiglie toscane stabilitesi in questo comune.
In Udine, la terra di gran lunga più grossa fra quante ne conteneva il patriarcato, o che allora aveva probabilmente non più di 6000 abitanti, il numero dei Toscani non è minore, e fin dal 1299 vi troviamo menzionata una *Societas Tuscorum*, con regole ed armi proprie, e obbligata in tempo di guerra a concorrere nella difesa del comune.
Pur non essendo questo un fenomeno nuovo, è necessario ricercare le cause che possono avere spinto tanti Toscani a immigrare in un paese ricco di bellezze fisiche, ma in quel tempo certamente ancor rozzo e quasi segregato dal mondo.
E' stato detto e ripetuto che furono, a ciò mossi dalle discordie civili, dalle quali erano travagliati in patria, o che cercarono nel Friuli un rifugio dove, lontani dalle fazioni, potessero finalmente trovare un po' di quiete, e dove potessero tranquillamente esercitare i loro traffici. Ma vien fatto di domandare: E perchè nel Friuli e non altrove?
Che le lotte intestine, che gli esili determinassero, costringessero molti a cercar fuori quel riposo vantaggioso invano sperato in patria, è evidente; ma con questo non si spiega perchè immigrassero più numerosi nel Friuli che in alcun'altra terra italiana. Bisogna ricercare altra ragione, e il prof. Battistella molto sottilmente e acutamente la trova nel carattere stesso dei Toscani, massimo dei Fiorentini, « dediti da tempo ad operazioni bancarie, a commerci, a industrie; nel loro spirito di operosità, coraggiosa; nella loro inclinazione a una vita cosmopolitica che li portava ad avven-

Finora la marina italiana ebbe due suoi figli impegnati in spedizioni polari. Parent, tenente di vascello, che poi un colpo di sole fulminò sul pozzo d'una torpediniera a Massaua, e Bova, suicida a Verona per strazio intimo. Ma erano ospiti su navi straniere, e la loro gloria si confuse con quella di altre bandiere che non sono la nostra.
Terzo viene il giovane principe Luigi, duca degli Abruzzi, che con bandiera italiana, con compagni italiani, si accinge ad una spedizione arctica che sarà la scuola e la preparazione della prima grande spedizione polare italiana.
Egli è il primo principe di sangue reale che si accinge a combattere il grande e pauroso mistero del Polo.
Noi salutiamo rispettosamente questo giovane che ha la virtù di comprendere come ai giorni novi, per esser principe, non basta il nascere sui gradini di un trono.
Noi siamo monarchici per ragionamento, ma comprendiamo come innanzi alla dignità principesca portata in tale maniera, il ragionamento possa concludersi col sentimento.
Quando la sorte ha eletto un uomo a nascere in condizioni tanto superiori agli altri, gli ha messo sotto mano tutti i mezzi per toglierla dal volgo, e per addegergli a modello altrui, è bene auspicato colui che sa e vuole servirsi di quei mezzi potenti per fare. Così soltanto non è più ingiustizia il dono cieco della sorte.
Sentiamo l'entusiasmo salire dal cuore per il giovane principe, che, marino italiano, dà l'esempio dell'ardire intellettuale.
Quanto bene farà alla nostra marina il Duca degli Abruzzi, che è impaziente di pagare di persona! E chi dice la marina italiana, parla della forza più viva, della parte più eletta e necessaria, in pace od in guerra, del nostro paese.

Un patriottico discorso del Podestà di Trieste

Ecco nella sua integrità il patriottico discorso pronunciato dal Podestà di Trieste, avv. Dompieri, a Montebelluna domenica scorsa, nell'occasione del Congresso della « Lega Nazionale ».
« Fino alla seconda metà di questo secolo nessuno avrebbe sognato su questo terra alla necessità di difendere il retaggio della lingua e della coltura italiana contro le pretese di altre genti. Qui, non altrimenti che nelle valli tridentine, quanto esisteva d'intelligenza, di bontà, di gentilezza, quanto vi era di vita sociale aveva carattere incontestabilmente italiano. (Applausi). Da quando, 181 anni prima dell'era volgare, presso a questo stesso luogo dove sediamo a fraterno convivio, il console romano Aulo Manlio Vulsonne in memoranda battaglia decise delle sorti dell'Istria, estesa allora fino al Timavo, e queste terre furono avvinte alla gran madre Roma, l'italica civiltà si assise sovrana (denissimo). Aquileja ne fu il propugnacolo, e Tergeste fu la fedele colonia di Roma, (applausi), destinata a divenire un giorno la erede di Aquileja nell'ufficio di difendere la latinità di queste contrade (bene). La romana potenza declinò. Eruli, Vandali, Goti e Longobardi tentarono a prova di distruggere i monumenti della grandezza latina. Le are postume innalzate ai tre numi protettori del Campidoglio sul varco dell'Alpe Giulia furono rovesciate. Il numerus tergestinus, la legione dei militi confinari disposta lungo le rive del Timavo superiore alle falde dei Caudieri, fu sopraffatta e Avari e Slavi penetrarono dal confine orientale fra noi. Ma a traverso le convulsioni di quell'epoca terribile, a traverso le tenebre del medio evo, come nei secoli più vicini, ogni raggio d'intelligenza, di bellezza, di coltura fra noi continuò ad avere carattere esclusivamente italiano. (Acclamazione vivissima).
Soltanto in tempi a noi vicinissimi le nuove genti, che si sono scaldate al sole dell'italica coltura accennano a scuotere il loro torpore e immaginano di contendersi l'avita eredità. Onde la necessità di stringere i legami intellettuali fra le nostre provincie, onde l'idea della lega nazionale a difesa della nostra lingua e della nostra coltura.
E' difesa santa; ma difesa onestamente pacifica e civile. Noi non nutriamo invidia o gelosie verso nessuno. Non siamo ostili alla civiltà di altri popoli.
Dopo averli abbeverati per tanto tempo alle fonti della nostra coltura, (lunga ed entusiastica ovazione) saremo lieti se alla loro volta assurgeranno a civiltà propria e risciarano a rispecchiare qualche nuovo aspetto dell'eterno sole della verità a pro dell'uman ge-

tarsi in lontane regioni dove la loro parsimonia, la pratica dei traffici, la scaltrezza della mente, la superiorità della coltura e la facile adattabilità consentivano loro d'acquistare tutta quella importanza che deriva dalla ricchezza e dal sapersi rendere per più ragioni necessari ». E il Friuli, appunto per il suo isolamento, per l'ignoranza delle sue forze produttive, per la sua stessa povertà cagionata specialmente dalle proprie condizioni civili e sociali, e da ultimo perchè era via di transito per i mercanti che dall'Italia passavano in Germania, si prestava mirabilmente a tal fine e per questo i Toscani lo preferirono a tutti gli altri paesi che avrebbero potuto scegliere come rifugio, per questo molti vi prosperarono dimora, e considerarono come una seconda patria questo luogo dove avevano trovato asilo e dove avevano potuto svolgere proficuamente le loro molteplici attività.
Diffatti i friulani trattarono sempre con molta simpatia questi forestieri che si erano venuti a stabilire nella loro terra, e offesero i loro vantaggi dei quali i toscani seppero mostrarsi grati. Così molti ebbero la cittadinanza; parecchi furono nominati governatori della marca d'Istria, vicari, consiglieri, procuratori, marescialli patriarcali; non pochi conseguirono alti uffici non meno onorifici; così per citare un solo esempio il patriarca Gregorio di Montebelluna offriva cortese ospitalità a quei forestieri che fossero venuti a stabilirsi in Friuli, e a mercanti toscani dava in appalto gabelle e gastaldie; e altra volta per contratto era affidata a toscani la coniazione della moneta aquileiese, ufficio che in certe famiglie finiva per divenire ereditario, quantunque non fosse sempre disimpegnato con scrupolosa onestà, se è vero come afferma il Carli, che ad ogni contratto la moneta peggiorava o nel peso o nella qualità. Così Ciotto degli Abbati a mezzo il secolo XIV fondò in Udine un ospedale per gli infermi e per i pellegrini, o i Manini, una delle famiglie più illustri, a nome anche degli altri toscani, fecero, in testimonianza della gratitudine verso la nuova patria friulana, scolpire nell'architrave della porta maggiore della propria casa, nella parte interna:
Sunt melior nutrita quam sit Florentia mater.
Ho già accennato all'influenza esercitata dai toscani su questo angolo remoto d'Italia; aggiungerò ora che essa fu grande non solo in quanto promosse nel Friuli un risveglio e che ebbe i suoi effetti, più o meno pronti e immediati, nei riguardi politici, sociali ed economici, ma anche perchè diede un primo impulso all'arte e alla coltura in quei luoghi, e già il Leicht avvertì che per l'influsso toscano il linguaggio addolci un poco quell'asprezza d'accento, per la quale era stato rigettato da Dante e posto tra le *loquela rusticane e montanine*.

La squadra di Cervera uscita incolore da Santiago?

Madrid 5. — Il ministro della marina persiste a dichiarare che la squadra di Cervera usci da Santiago di Cuba quando credette il momento opportuno; cinque navi degli Stati Uniti la inseguirono; tre rimasero presto indietro; è improbabile che le altre due continuassero a inseguirla.
Madrid 5. — Dispacci di buona fonte dicono che la squadra di Cervera, dopo un vivissimo cannoneggiamento colla squadra di Sampson, riuscì a prendere la direzione della costa nord di Cuba. Si crede che si diriga ad Avana.
Mancano altri particolari sulla battaglia navale; però si assicura che Cervera è riuscito a raggiungere un porto della costa meridionale dell'isola di Cuba.
Madrid 5. — Il somaforo di Santiago informa che la squadra spagnuola, dopo uno scambio di cannonate colla squadra americana, non segnalò alcuna avaria. Quindi la notizia di fonte americana sulla sconfitta subita da Cervera sarebbe assolutamente falsa. La squadra di Cervera è più rapida di quella di Sampson.
Madrid 5. (ufficiale). — Un telegramma in data 4 luglio del comandante della marina di Santiago di Cuba al ministro della marina reca che la squadra di Cervera usci da Santiago sostenendo un vivissimo fuoco colla squa-

deck, non ostante le opposizioni del clero, i toscani trovarono protezione ed aiuto nella loro patria di adozione, e patirono molestie infinitamente minori di quelle che ebbero a soffrire coloro che si trovavano nelle altre parti di Europa, perchè l'imperatore Carlo VI, il Re d'Inghilterra, Giovanni di Napoli e quanti obbedivano alla Santa Sede, senza misericordia confiscarono i beni e perseguitarono le persone.
Di questa protezione si mostrarono gratissimi i fiorentini, e quando questi fecero la pace col papa vi compresero anche i friulani, perchè fossero assolti dalle pene in cui erano incorsi per essersi ribellati all'autorità ecclesiastica e avere più volte violato l'interdetto col seppellire i morti in luogo sacro. Le bolle di assoluzione arrivarono a Udine fra il giubilo dei cittadini il 20 novembre 1378.
Doi fatti, degli avvenimenti ai quali ho fin qui accennato, tratta a lungo, con eleganza di forma, non comune in tal genere di scritti e con piena conoscenza dei numerosi documenti che si trovano manoscritti nelle biblioteche o negli archivi pubblici e privati del Friuli il prof. Antonio Battistella in un bel volume pubblicato in questi giorni dall'editore Zanichelli, volume del quale ho dato il titolo in principio della presente notizia. Non posso qui dire tutto il bene che penso di questo libro, aggiungerò solo che è arricchito di un importante registro di documenti riguardanti i toscani in Friuli, copiosissimo, e da un utile elenco di famiglie che vi prosperò stabilì dimora.
G. Rossi.

La situazione nell'Eritrea

Roma 5. — Alla Consulta si dichiarano infondati i timori manifestati da qualche giornale sui movimenti di capi tigrini ai confini dell'Eritrea.

Lo zampino della Russia?

Un prete espulso.
Cracovia 5. — Corro voce che le autorità abbiano scoperto indizi i quali fanno supporre che negli ultimi eccessi nella Galizia occidentale abbiano avuto parte agitatori russi.

Una donna e della signora Dreyfus

Parigi 5. — La signora Dreyfus ha presentato una domanda al ministro della giustizia chiedente l'annullamento della sentenza che condannò suo marito, perchè documenti segreti furono comunicati al Consiglio di guerra all'insaputa dell'accusato e del difensore.

Il terremoto in Dalmazia

Zara 5. — Ieri a Siny ed oggi a Trilly, durante la giornata, si sono avverite parecchie scosse di terremoto di maggiore o minore intensità.

La guerra ispano-americana

La squadra di Cervera uscita incolore da Santiago? — Sarebbe falsa ogni notizia di sconfitta?
Madrid 5. — Il ministro della marina persiste a dichiarare che la squadra di Cervera usci da Santiago di Cuba quando credette il momento opportuno; cinque navi degli Stati Uniti la inseguirono; tre rimasero presto indietro; è improbabile che le altre due continuassero a inseguirla.
Madrid 5. — Dispacci di buona fonte dicono che la squadra di Cervera, dopo un vivissimo cannoneggiamento colla squadra di Sampson, riuscì a prendere la direzione della costa nord di Cuba. Si crede che si diriga ad Avana.
Mancano altri particolari sulla battaglia navale; però si assicura che Cervera è riuscito a raggiungere un porto della costa meridionale dell'isola di Cuba.
Madrid 5. — Il somaforo di Santiago informa che la squadra spagnuola, dopo uno scambio di cannonate colla squadra americana, non segnalò alcuna avaria. Quindi la notizia di fonte americana sulla sconfitta subita da Cervera sarebbe assolutamente falsa. La squadra di Cervera è più rapida di quella di Sampson.
Madrid 5. (ufficiale). — Un telegramma in data 4 luglio del comandante della marina di Santiago di Cuba al ministro della marina reca che la squadra di Cervera usci da Santiago sostenendo un vivissimo fuoco colla squa-

(*) Antonio Battistella: I toscani in Friuli e un episodio della guerra degli Otto Santi. Memoria storica documentata — Bologna, Zanichelli, 1898.

dra nomica, e riuscì a forzare il blocco dirigendosi a occidente.

Il comandante del forte Morro informa che la squadra spagnuola perdette due contro-torpediniere in questa giornata gloriosa per la marina spagnuola.

(Dispacci da fonte americana narrano invece particolari della battaglia di Santiago, confermando la distruzione della squadra spagnuola, il ferimento e la prigionia Corvera. Il Ministero americano della marina avrebbe ricevuto un dispaccio dell'ammiraglio Watson annunciante che 350 sono gli spagnuoli uccisi e ammagliati, 160 feriti e 1600 i prigionieri, nel combattimento colla flotta di Corvera.

Un telegramma da Parigi chiama «incredibili» i dispacci ottimisti di fonte spagnuola, che affermano che la squadra di Corvera potè uscire dalla baia ed allontanarsi quasi indisturbata.

Questi dispacci si comprendono leggendo quello ufficiale di Sampson, che infatti dice di avere battuto e distrutto la squadra spagnuola ad alcune miglia da Santiago. Gli osservatori del forte Morro videro la squadra spagnuola uscire dalla baia ed allontanarsi, per cui telegrafarono queste notizie. Non avendo però nessuno visto la continuazione del viaggio, la fine del dramma è sicura. Sono dunque in buona fede gli spagnuoli, ma si sbagliano.

Gli americani vogliono bombardare le coste spagnuole.

Nuova York 5 — Il Ministero della guerra desidera di procedere quanto prima, al bombardamento delle città della costa spagnuola, considerato che gli ultimi avvenimenti rendono ora più facile questa operazione.

Il segretario della marina, Long, dichiarò oggi che la spedizione alle coste della Spagna seguirà tosto.

L'« Alfonso XIII » in fiamme.

Gibilterra 5 — L'incrociatore ausiliare spagnuolo Alfonso XIII, attualmente a Cadice, è andato in fiamme.

FELIX FAURE E IL FISIONOMISTA

Il noto pubblicista francese Benesto Blum, racconta nel Gaulois la terribile sconfitta delle sue teorie fisionomistiche.

Parcechi anni fa — egli scrive — io mi trovavo solo in un treno, quando, ad una stazione, entrò un viaggiatore che prese posto di faccia a me! Benchè vestito con molta eleganza e portasse il monoccolo, mi fece una certa impressione, che mi condusse a pensare quanto spesso i delinquenti si nascondano sotto la maschera dell'uomo di mondo. E questa impressione andò ancora rafforzandosi, quando m'accorsi che quel signore, dal grosso libro in cui fingeva di leggere, teneva gli occhi continuamente fissi sopra di me.

La cosa incominciò a mettermi addosso un certo malumore, tanto più che dovevo passare parecchie gallerie. Istantaneamente cercai con gli occhi il campanello d'allarme; per mia disgrazia il viaggiatore vi sedeva proprio davanti. Ad un certo punto lo vidi aprire una valigetta e prenderne fuori un grosso coltello, col quale incominciò a tagliare le pagine del libro. Nessun dubbio per me: ora caduto nelle mani di un assassino.

Fortunatamente in quel punto si udì un fischio prolungato, che annunciava una fermata. Io mi preparavo già a cambiare scompartimento, quando si accorse la polizia del mio, ed entrò un signore, mio buon conoscente. Era salvo. S'intavolò una conversazione; ad un certo punto il nuovo venuto si rivolse a quello del coltello e gli disse sorridendo:

— Come vedo, mi trovo qui fra amici — e lo salutò.

Alla prossima stazione lo straniero sospetto scese, ed io ne domandai subito il nome all'amico:

— Non lo conosce? È un negoziante dell'Havre, persona assai stimata. Si chiama Felix Faure.

— Ed io che l'avevo preso per un assassino!

— Però ha una faccia molto simpatica.

— Sarà — risposi, chiamando a raccolta tutte le mie «ognizioni fisionomiche» — la forma della sua testa mi dice che quell'individuo li andrà a finir male.

Poco tempo dopo Felix Faure veniva eletto a capo della repubblica.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro Pagliari del prof. Pagliari, premiato con medaglia d'oro, quattro delle quali d'oro. Trovasi in tutte le Farmacie a lire una la bottiglia. Trent'anni di continuo ininterrotto successo: 4000 certificati. Gratia a richiesta importante monografia illustrativa PAGLIARI & C. FIRENZE.

VARIETA

Un pensiero al giorno. Quando mi soffrivi molto, guarda il tuo dolore in faccia: esso stesso ti consolava e l'inceneriva qualche cosa.

Cognizioni utili. Chirurgia caustica. Un mezzo molto semplice per estrarre un fucello, che stasi condotto in un dito, è il seguente.

Si riempia una bottiglia, a collo sufficientemente largo, per circa due terzi di acqua molto calda, e sulla bocca si pieghi il dito offeso, assicurando una leggera pressione. Questa pressione insieme all'azione ammorbidente del vapore, farà sì che dopo pochi minuti il corpo estraneo venga fuori senza altra operazione.

La Sdogna. Incastro.

Un fiume un giorno, non essendo pago di discendere al mar dentro il suo letto, Di penetrar fra i poli un desir vago Sentendo, un tal desir prese in effetto. Sorrese allora, brulicanti e fieri, Con cento lingue e origini evariate, Eserciti di gente, bianchi e neri, Come evocati da nascosa fata.

Spiegazione del logogrifo precedente. MENO — ARNO — ARME — ARMENO.

Per finire. Riflessione di un filosofo: « Fermatevi in mezzo ad una strada che sia abbastanza popolata e poi mettetevi a gridar forte: — Imbecillità! — Vedrete che tutti si volteranno ».

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Chiusaforte, 5 luglio. Caduta mortale.

Ieri alle 2 pom. certa Zuliani Adolina, di anni 25, abitante in questo capoluogo di Comune, si allontanò da casa col gorgo per andar a raccogliere della logna secca nel bosco Soprafortezza.

Il di lei marito, cantoniere ferroviario, vedendo che alle sette di sera non aveva ancor fatto ritorno, andò con altri alla ricerca della donna; ma, dopo aver girato il bosco in tutti i sensi, dovette alle 11 e mezza ritornarsene a casa senza averla trovata.

Stamano all'alba si mise di nuovo in traccia, con altre persone, alcune delle quali, verso le 5, trovarono il cadavere della Zuliani in un buvrone sottostante ad un'altissima roccia della quale la povertà precipitò vittima della propria imprudenza e della disubbidienza verso il marito, il quale non voleva la moglie andasse ad esporsi a quei pericoli per un fucello di legna. Lasciò un bambino di otto mesi.

Griano di Torre (Povoletto), 4. Delizie del servizio postale.

Qui viviamo in piena anarchia relativamente al servizio postale, che viene fatto in un modo addirittura fenomenale.

Le lettere giungono al loro indirizzo, cinque, sei, dieci, o perfino diciassette giorni dopo il loro arrivo; i giornali si ricevono a pacchi, otto o dieci in una volta, anziché uno ogni giorno; e così si hanno le notizie fresche!

Vi è chi assicura che le cartoline postali in arrivo e partenza subiscono regolarmente una specie di revisione da parte di persone... cui non sono indirizzate. Le lettere impilate per la partenza, poi, si dice che vengono sottoposte a delle quarantene di qualche giorno prima di essere messe in viaggio.

Vi narro due casetti fra i tanti.

Una signorina di questo paese, che aspettava una lettera da Torino, recatasi un giorno in una famiglia, vide sopra un tavolo... la busta — ma la busta soltanto — della lettera che aspettava, col suo indirizzo!

Un povero ragazzo ammalato, che arrivò qui dalla Baviera venerdì scorso, e che aveva scritto a casa tre giorni prima di partire pregando una madre di recarsi a prenderlo alla Stazione di Udine, vide capitare la sua cartolina due giorni dopo del suo arrivo!

E basta così per oggi. Concludendo dirò che, se tutti i servizi dello Stato procedono come quello delle Poste, c'è da stare allagati!

Assieme al diritto di controllo e di critica sopra un servizio pubblico, lasciamo al corrispondente ogni responsabilità circa l'esattezza dei fatti esposti. Cogliamo poi quest'occasione per dichiarare, una volta per sempre, che coi reclami che andiamo pubblicando sul servizio postale, non intendiamo di muover consumo speditamente a questo o quel preposto locale a tale servizio, mentre siamo convinti che dei lamentati gravi inconvenienti, che tanto danneggiano il pubblico, debbesi ricercare la causa più in alto, e che dipendono pur troppo da una generale disorganizzazione. (N. d. R.)

Un anegdoto. Lunedì mattina nel torrente Cosa fra Treviglio e Castelnuovo, fu rinvenuto il cadavere di certo Ermenegildo Fabris, di anni 78, da Toppo. Probabilmente quel povero vecchio tentò di attraversare il Cosa, ma travolto dalla corrente, miseramente annegò.

Una piccola vittima. Domenica mattina in Zughiano di Pozzuolo alcuni ragazzetti si trastullavano in un cortile presso ad un carro appoggiato al muro. Improvvisamente il carro ribaltò andando a colpire il fanciulletto Pietro Menazzi di anni 9 o mezzo. Il fanciullo fu raccolto boccheggiante e subito sottoposto alle cure prescritte dal medico dott. Cargnelli, ma per troppo il colpo riportato aveva causato gravissime lesioni interne, e il Menazzi spirò lunedì mattina.

Principio di ricatto. Il signor Cirio Ugo di Castions di Strada, riceveva giorni fa, mediante la posta, una lettera con la quale lo si invitava a deporre in un determinato sito la somma di lire 50, sotto grave minaccia in caso diverso. Il signor Cirio passò la lettera ai carabinieri, i quali eseguirono, ma inutilmente, un appostamento per sorprendere chi si fosse presentato per ritirare la somma stata richiesta o non depositata.

Avendosi però dei sospetti su certa persona, l'autorità indaga.

Grasso furto. A Provasano (Spilimborgo) mentre curio Bertuzzi Francesco detto Régina era assente da casa con la moglie, ignoti ladri entrati nella sua abitazione lo derubarono di lire 400 in denaro.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

La gita ad Aquileia e Grado dei congressisti della « Lega Nazionale ».

Abbiamo da Aquileia, 4 luglio: « Cinquantadue congressisti di Montefalcone, fra cui sei signore, arrivarono qui stamane per visitare gli avanzi della città romana. Furono ricevuti dal podestà signor G. B. Stabile e da molti cittadini. La commita visitò la basilica e il Museo, accompagnata dal prof. Majonica, direttore di questo Museo, che fece cortesemente da cicerone. I giganti ripartirono per Montefalcone in vettura ».

Scrivero da Grado, 4 luglio: « Oggi arrivò qui la commita dei congressisti della « Lega », una cinquantina di persone, fra cui sei signore. La pioggia distolse dalla gita parecchi, che preferirono ritornarsene a Gorizia o a Trieste. Durante il banchetto, datosi nella sala Marchesini, e riuscito ottimamente, suonava la Banda di Grado, che eseguì l'inno di Trieste, salutato dai frenetici applausi del popolo. Allo spuntare, Cobol brindò al Friuli patriottico; Salata al Comitato organizzatore; Valentini ringraziò, applauditissimo, in nome del Comitato. Fu spedito un telegramma al dott. Piccoli ».

UDINE (La Città e il Comune)

Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è convocato in seduta per oggi alle ore 7 e mezza pom. per sentire la comunicazioni delle dimissioni della Giunta e per procedere alla elezione di sei assessori effettivi o due supplenti.

Non ci consta che fra i consiglieri sia avvenuto privatamente un preventivo accordo circa questo nomine; ma auguriamo ad ogni modo che la crisi abbia lo scoglimento che noi riteniamo migliore, come dicemmo l'altro ieri: vale a dire la rielezione della vecchia Giunta, e, da parte di questa, la riaccettazione del mandato.

Le monete d'argento. Alcuni ci chiedono quando si comincerà dalle Casso dello Stato la emissione degli spezzati d'argento da sostituirsi agli straccetti di carta da una o due lire. La relativa convenzione fu sinora approvata soltanto dai Parlamenti della Svizzera e del Belgio; le manca ancora l'approvazione del Parlamento francese e italiano; però l'una e l'altra non possono tardare.

E dopo si potrà cominciare a rimettere in concorso le monete d'argento. Ma d'altra parte si annunzia che l'on. Vacchelli non crede opportuno di affrettare la messa in circolazione degli spezzati d'argento, tanto più che la massa degli spezzati, giacente nelle casse del Tesoro, non corrisponde a tutti i bisogni del paese.

Infatti, per poter sostituire tutti i biglietti da due lire o da una lira occorrerebbero circa 40 milioni in più della massa rappresentata dagli spezzati d'argento.

Per la futura Esposizione di Udine. Il presidente della Camera di commercio di Verona ha diretto al presidente dell'Associazione fra commercianti ed industriali della nostra provincia, la seguente lettera in data 4 corrente:

« L'illmo Sindaco di questa città mi ha oggi comunicato la deliberazione del Consiglio di cotesto spettabile sodalizio, che riconobbe la opportunità di protrarre al 1903 la ideale Esposizione di Udine.

« La cortese e, più che cortese, la fratellevole deliberazione del Consiglio, suscita un sentimento di viva gratitudine nella classe commerciale veronese, in nome della quale io mi onoro di inviare le più calde e vive azioni di grazie.

« Il nobile atto compiuto dai commercianti ed industriali del forte Friuli verso i loro colleghi veronesi, comenterà quei vincoli di simpatia che già esistevano, ed avrà la sua più bella estrinsecazione nel concorso spontaneo e reciproco dei veronesi e del friulani alle due future Esposizioni.

« Lietissimo di aver iniziato i miei rapporti con cotesto onor. sodalizio sotto così fausti auspici, prego la S. V. illma di partecipare ai membri dell'associazione da lei degnamente presieduta, i sentimenti di questa rappresentanza commerciale, e di aggredire quelli particolari del mio maggiore ossequio ».

Escurazione speleologica. Favoriti da una giornata veramente splendida, domenica u. s. alcuni soci di questo Circolo speleologico, partendo da Udine alle 5 ant. si recarono a S. Pietro al Natosone, da dove insieme ad altre persone del luogo — tra cui due intraprendi signorine — si diressero pedestri alla volta di Clenja e di là verso le grotte omonime.

Interessanti davvero sono queste due grotte, che fino a domenica erano credute da quella popolazione inespugnabili. Una di esse viene chiamata da quegli slavi Jama Ciastita, l'altra Jama Podroni.

Lunghe tutte e due, dai 80 ai 70 metri, sono ricche di acqua, che l'esploratore che vuol condurre a termine la sua impresa, qualche volta deve guardare. A tratti si allargano e s'innalzano, e allora le magnifiche stalattiti che pendono dalla volta luma, illuminate dalla luce del magneseio insieme ai festoni delle pareti, danno loro un aspetto il più fantastico.

Furono rilevate le piante delle due grotte, e molto probabilmente verranno riprodotte nell'Atto della nostra Società Alpina.

Uno dei soliti. Mr Maxomir, studente del 5° anno del politecnico di Zurigo, si è proposto di fare il giro del mondo a piedi nello spazio di sette anni.

Il suo itinerario è il seguente: Francia, Italia, Austria, Russia, Costa Asia, Cina, Giappone, Marocco, America del Sud, Inghilterra e Francia.

Mr Maxomir è partito ieri mattina alle 5 da Treviso per Conegliano, Pordenone, Udine.

Curatori confermati. Con sentenza 2 corrente di questo Tribunale vennero confermati a curatori definitivi: Ferr. Perissuti Luigi del fallimento della ditta Marla Pezzetta di Osoppo, ed il rag. Giovanni Gennari di quello di Tuzzi Giacomo di Tricesimo.

Tentato furto. Ieri sera verso le 7 e mezzo un uomo o una donna entrarono nel negozio Rea in Mercatovecchio per fare acquisto di un parasole. Dopo averne esaminati parecchi, la donna disse che nessuno le accomodava, né per il prezzo né per la qualità, ed uscì dal negozio col suo compagno; ma gli agenti del sig. Rea si accorsero che la donna orasi appropriata uno dei parasoli osannati, e riuscirono a consegnare la intraprendente coppia fra gli amplessi dello guardia di città, che l'accompagnarono all'Ufficio di P. S.

La donna dichiarò che non voleva rubare, ma che asportò quel parasole per isbaglio.

Vennero passati alle carceri a disposizione del Procuratore del Re.

Quando venivano tradotti in Ufficio di P. S. erano seguiti da una folla di curiosi.

Tanto l'uomo che la donna erano civilmente vestiti e pare che fossero un po' presi dal vino.

Furono rinvenute alcune ossa umane ieri nel pomeriggio praticando degli scavi nel cortile della conceria peli dei signori De Pauli in via Grazzano, n. 115.

Ne fu avvertito l'Ufficio di P. S. e si recò sul luogo il delegato Birri, il quale, dovendosi continuare gli scavi, che potranno condurre alla scoperta di altre ossa, fece mettere frattanto da parte quelle trovate.

Treni speciali Udine - Cividale e viceversa. La Società Veneta, per favorire il concorso del pubblico alle feste che avranno luogo a Cividale domenica 10 corr. ha disposto perché vengano effettuati due treni speciali: uno in partenza da Udine alle ore 3 pom. e l'altro in partenza da Cividale alle ore 11.55 pom.

Diminuzione di pena. A Merluzzi Alessandro, da Udine, che orasi buscato dal nostro Tribunale due anni di reclusione per maltrattamenti e minacce contro il proprio padre, la Corte d'Appello di Venezia ridusse la pena ad un anno.

Brutalità. Ci scrivono:

« Lunedì sera, un tale, chiamato a sé in vicolo Sbernao — per essere in luogo appartato — il proprio cane; lo picchiò con sonore bastonate, tanto che la povera bestia ispirò pietà a più d'uno degli astanti. Una ottima signora rispettabilissima, che abita in quel vicolo, vide, dalla finestra, il barbuto trattamento, ed indignata si lasciò scappare qualche frase all'indirizzo di quel brutale; il quale allora inviò con termini villani contro quella signora, e la brutta scena ebbe termine così, perché nessuno dei presenti ebbe il coraggio di intervenire. Quel caro individuo meriterebbe una medaglia al valore ».

All'ospedale fu medicato Paulin, Achille d'anni 17 da Udine, per ferita lacero-contusa accidentale al palmo della mano sinistra, guaribile in cinque giorni.

Per questua illecita fu arrestato certo Luciani Angelo di Giuseppe d'anni 20 da Ascoli Piceno.

Il Monte di Pietà di Udine

fa noto che durante il mese di luglio possono essere rinnovati i bollettini color giallo fatti in agosto, settembre e ottobre 1896, rinnovazione che potrà aver luogo anche dopo sempreché i pegni non siano stati venduti.

I giorni di vendita sono precisati nell'avviso 25 gennaio a. c. n. 67, a mani di tutti i sindaci e parroci della provincia, esposto negli abi d'ufficio e riportato nei n. 4 e 8 del periodico « L'amico del contadino ».

L'orario del servizio del pubblico è dalle 8 ant. alle 2 1/2 pom.

Economia e salute. È veramente spaventoso lo spreco di tempo e di danaro — che si fa nella entrata stagione per la cura col Ferro Ferroniosio — mentre con poco si possono ottenere ben più rilevanti benefici per la salute.

È ormai provato, provatissimo, che il Ferroniosio Ravara contiene allo stato organico 10 volte più di ferro delle migliori acque ferruginose, e perciò le cura del Ferroniosio Ravara è realmente economica; un illustre medico ch'ebbe a constatare i grandi vantaggi nella cura ricostituente del Ferroniosio nella propria famiglia, lasciò scritto che la cura col Ferroniosio Ravara è la più pratica, la più utile e quindi la più economica per ridonare la salute a chi abbisogna di ferruginosi.

Sala Cecchini. Questa sera alle ore 8 e mezza avrà luogo un trattamento con la Marionette giocate da Iriga Fausto, e si rappresenterà: « Menech II re del reg. d'Etiofia », ossia « Alcuni storici episodi della guerra italo-abissina »; dramma storico, con Arlecchino prigioniero di ras Alula e Faccanapa duce della regina Taitu.

Orologio perduto. Lunedì sera a Cussignacco fu perduto un orologio d'argento. Chi l'avesse trovato portandolo all'amministrazione del nostro giornale riceverà competente mancia.

Una spilla d'oro con pietra preziosa fu trovata e venne depositata presso il Municipio.

Ringraziamento. La madre, i figli e parenti tutti, ringraziano profondamente coloro che vollero in qualche modo porgere l'estremo tributo alla salma della povera Lina Metz ved. Monis. « Si abbia particolari ringraziamenti l'egregio signor Direttore del Collegio « Aristide Gabelli », che con una squadra dei suoi allievi cooperò all'accompagnamento della salma benedetta.

Domandano venia per le eventuali dimissioni solite ad avvenire in questi casi di luttura.

Due biciclette da vendere. In Udine, via Roscolle n. 34, sono da vendere due eleganti biciclette americane, marca lampo, garantite per anni due, per sole lire 250 cadauna.

La china di Migon non ha rivale Siccome preparato vegetale.

Corriere scientifico.

Fra le malattie di petto, la più polmonare ha avuto in questo secolo di secolo un incremento notevole. Molti rimedi non venuti, insomma, ma quasi tutti sono stati sballati per la loro inefficacia a debellare la terribile malattia; sicché giornalmente vediamo perire centinaia di persone, affette dal male, che non perdono.

Ora abbiamo appreso che il dottor G. Bandiera di Palermo, dopo lunghi studi ed esperimenti, basandosi sul metodo di cura antientico, e con i criteri della medicina moderna, ha composto un potente specifico denominato *Posione antientico* che, sperimentato da valenti medici, ha dato splendidi risultati nella cura della tubercolosi.

Ecco il parere generale sugli effetti di tale farmaco: Ben presto dimbuiscano i bacilli di Koch nello espettorato, il quale si fa più raro modificandosi gradatamente incedendo meno purulento; la tosse, i sudori e la tosse somnifera spariscono a po' la volta; ritorna l'appetito e le forze; finisce il marasma; si ha completa guarigione. Molti casi di tubercolosi al primo ed al secondo stadio si sono curati e guariti in tal modo.

Un bravo di cuore al degno inventore per non aver trascurato di depositare la *Posione antientico* in questa città presso la Farmacia Giuseppe Girolami.

Buona usanza.

Offerta, fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di **Chiavattini De' Cecco Beatrice**: De Candido Domenico lire 1, Bertolotti cav. uff. Giuseppe 3, Ferro dott. Carlo 1, Marchesotti famiglia 2, Lupieri Pietro 1, Zullani Pilato 1, Canolani avv. Luigi 1.

Del Negro Carlo: Bocca Giuseppe lire 1, Antonietta Degani-Rizzani: Sandri F. L. lire 2, Tacconi Sandri Eugenio 1, Braida Luigi 2, Lupieri Pietro 1, Comessatti Agostino 1, Trauca Alberto 1, Comessatti Pietro 1.

Ullia Rosa-Doria: Sebastiani famiglia lire 1, Orzer Francesco 2, Cigolotti dott. Prospero 2, Stefanini Laura 1.

Donato di Trieste: Lupieri Pietro lire 1, Lisa Met-Monai: Ballarà Sofia Beltramo di Lattuada lire 2.

Alfio Cadagnello: Trecca Alberto lire 1, Comessatti Giacomo 1.

Per il Comitato Prot. dell'infanzia in morte di **Antonietta Degani-Rizzani**: Caratti dott. Umberto lire 2, Arnellini Luigi fu Girolamo 2, Reichemsch Carlo 3, Cappelletti Bartolo 1, Rieppli famiglia 2.

Chiavattini De' Cecco Beatrice: Rieppli dott. Luigi lire 2, Caratti dott. Umberto 2, Bertolotti dott. Giuseppe 1, Focella Camilla 5.

Per la Società Volontari e Reduci in morte di **Feruglio dott. Luigi**: Moro Enrico lire 1.

Ullia Rosa-Doria: Fratelli Beltramo lire 2, Antonietta Degani-Rizzani: Biatti Giuseppe lire 1, Sebastiani di Molinazzo 1.

Chiavattini De' Cecco Beatrice: Petracco Luigi lire 2.

Del Negro Carlo: Petracco Luigi lire 1.

Per la Società Dante Alighieri in morte di **Antonietta Degani-Rizzani**: prof. Libero Fracassetti lire 1, Schiavi avv. cav. L. C. U. 1, Bonini cav. prof. Piero 1.

Chiavattini De' Cecco Beatrice: Schiavi avv. cav. L. C. lire 1.

Per l'Istituto Tomadini in morte di **Antonietta Degani-Rizzani**: Francesco Leokovic lire 5, Innocenti Fortunato 1.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Date (7-1898), Time (ora 9, ora 15, ora 21, ore 9), and various meteorological data (Bar. rid., Alti m., Umid. rel., Stato del cielo, Acqua cad. mm., Direzione, Velocità km., Terza. canligr., Temperatura massima, minima, minima all'aperto, Temperatura minima all'aperto).

Massime di giurisprudenza.

Importante decisione di Corte d'Appello sulla costituzione di P. C. in giudizio.

«Togliamo dalla Perseveranza: Il Tribunale di Milano aveva adottata la giurisprudenza che la parte lesa che volesse costituirsi P. C. in udienza dovesse incaricare in precedenza un legale perché la rappresentasse mediante mandato notarile.

Contro questa massima ricorso certo Poja, sostenendo che tale mandato non era necessario e che bastava che la parte lesa in pubblica udienza nominasse un procuratore esercente presso il Tribunale facendolo constatare e dal verbale generale del dibattimento e da verbale separato allegato al primo con bollo di 3,00.

Questa massima venne adottata dalla Corte d'Appello con recente sentenza ritenendo il verbale d'udienza un atto pubblico, provante appunto perché tale. Fu utile risolvere una questione di diritto che era differenzemente risolta nei vari Tribunali d'Italia».

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Udienza del 5 luglio.

D. Blas Giov. Batt. In Sebastiano, d'anni 75, da Gonars, imputato di oltraggio, fu assolto per inesistenza di reato.

Todon Antonio fu Giovanni, d'anni 23, guardiano campestre di Gonars, im-

putato di diffamazione a danno di Di Blas Rosa di Gonars, fu invece ritenuto colpevole di ingiuria e condannato alla multa di lire 10.

Scienze - Lettere - Arti

«Fra menzogne e conflitti».

Su questo lavoro del prof. cav. uff. Franzolini, la Gazzetta del Popolo di Torino scrive nel suo numero del 2 corrente:

«E' un libro di critica filosofica e sociologica esposta in veste popolare; l'autore però non si dissimula che ad occuparsi oggi di religioni, in un secolo eminentemente speculativo, si corre il rischio di vedersi trattato da visionario ed inopportuno.

«Ma l'autore ritiene nefasta per i popoli e specialmente per l'Italia l'opera pretesca, e combatte con sodi argomenti tratti dalla filosofia, dalla storia, dalle scienze, le menzogne religiose; dimostra i danni incalcolabili prodotti all'Italia dall'intrusione della religione nella politica, ed invoca la libertà di pensiero.

«E' tempo - egli conclude - di abituare gli uomini ad accettare le illusioni delle promesse poste dal progresso civile, ed a trovare ogni consolazione, ogni coraggio, ogni forza, nel vero. Chi correa e professa con vivo e sincero amore la verità, compie un'opera buona perché adempia ad una legge della natura e contribuisce al miglioramento dell'uomo».

A questo giudizio dell'autorevole giornale torinese, doversi aggiungere che il Franzolini nel suo libro dimostra l'origine umana, psicologica e sociale delle religioni tutte; come pure della morale e della giustizia, che sarebbero - secondo l'autore - più vere ed umane, se il fenomeno storico delle religioni non fosse avvenuto.

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato delle campagne.

Ecco il riespligo delle notizie agrarie della terza decade di giugno:

«Pervono dovunque i lavori di mietitura e trebbiatura del frumento da cui si spera un raccolto o superiore al medio o da poco discosto. Nell'Italia superiore e centrale dove sarebbero state desiderabili temperature più elevate e maggiore o più costante serenità, ha fatto progressa l'invasione perossiporica, che pare abbia specialmente attaccato i grappoli ma che è però ogni dove combattuta alacramente. Sono promettentissimi i foraggi, il granturco e la canepa.

Al sud e nelle isole la perossipora si può dire arrestata, le viti sono sane e promettenti, ma s'incomincia a desiderare la pioggia per tutte le altre coltivazioni. Le condizioni generali delle campagne continuano ad essere dovunque abbastanza buone, se si tolgono alcune località, specialmente nelle provincie di Alessandria, Como, Brescia, Piacenza, Treviso, Padova, che furono colpite da uragani o grandinate.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Seduta del 5.

Presidenza Biancheri.

Viene presa in considerazione la proposta di una tombola fotografica nazionale per gli artisti di teatro.

Si approvano gli articoli della legge relativa alla leva del 1878.

Si approva l'ordine del giorno della Commissione del bilancio, col quale si invitano i ministri delle finanze a dotta istruzione pubblica a presentare entro dicembre un disegno di legge, il quale - pur rispettando i fini di cultura generale a cui fonda l'Istituto del libero insegnamento universitario - ne disciplini e modori con norme opportune il peso che produce all'erario.

Si approva la spesa di 120 mila lire per lo studio di un progetto tecnico di un acquedotto per le Puglie.

Una lunga discussione viene impegnata sulla proposta di modificare lo stanziamento per lavori pubblici a Roma. Santini insiste perché si affrettino i lavori del monumento a Vittorio Emanuele, il quale viene ad avere in questo momento un significato più che mai apprezzabile.

Lacava, ministro dei lavori pubblici, dà ampi affidamenti su ciò.

Gatlonio sollecita la esecuzione d'un voto già omesso dal Parlamento per l'erezione in Roma d'un monumento a Mazzini.

Pelloux, presidente del Consiglio, e il ministro Lacava, terranno conto della raccomandazione.

Dopo ciò il disegno di legge viene approvato, del pari che quello per gli stanziamenti relativi al risanamento di Napoli.

Si discutono le spese straordinarie per bilancio della guerra, che vengono approvate, salvo a limitare l'assegno ad un solo esercizio anziché ad un quadriennio.

Spirito risolveva la questione degli stati d'assedio a Napoli ed a Bari.

Pelloux, presidente del Consiglio, risponde che verranno tolti quando siano terminati i processi in corso davanti ai Tribunali di guerra.

Si leva la seduta alle ore 5.45 pm.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Non si parla più d'elezioni.

Roma 6 - Nessuno più parla di elezioni generali. Sembra certo che la questione non fu mai dibattuta al Quirinale nemmeno alla vigilia dell'ultima crisi.

Qualche deputato rudiniano però persiste nell'affermare che tra cinque mesi la Destra sarà al potere ed essa farà le elezioni generali.

La regia dei fiammiferi e l'on. Carcano.

Roma 6 - Secondo mie informazioni, che ritengo esatte, l'on. Carcano, ministro delle finanze, non sarebbe favorevole alla progettata regia dei fiammiferi, ritenendo che essa possa paralizzare lo sviluppo di una delle più floride industrie nazionali.

L'on. Carcano riterrebbe invece che, disciplinando meglio le vigenti disposizioni, il reddito della tassa sui fiammiferi possa notevolmente aumentare.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 5 luglio.

I giornali aumenti nelle pretese dei detentori di seta hanno creato un sensibile distacco fra la domanda e l'offerta; essi si appoggiano sul costo delle greggie nuove, maggiore di quanto supponevasi. Il compratore invece va lentamente cogli acquisti, non lasciandosi però sfuggire ciò che gli pare ragionevolmente apprezzato; tali incontri però sono oggi assai rari, pur essendo gli affari ultimati.

La scarsità dunque della seta fao all'apparizione della nuova, coll'aggiunta dei rialzi pretesi ed il tempo presente, dedicato dai fiandieri ad avviare o regolare le proprie fiande, sono causa di quiete momentanea per il nostro mercato.

(Dal Sole).

Bollettino della Borsa

UDINE 6 luglio 1898.

Table with columns: RENDITA, Azioni, Cambi e Valute, Ultimi Dispacci. Includes data for Italian 5% bonds, Ditta 4% ex coupons, CBBELIGAZIONI, and various bank shares.

Table with columns: RENDITA, Azioni, Cambi e Valute. Includes data for Italian 5% bonds, Ditta 4% ex coupons, and various bank shares.

Table with columns: RENDITA, Azioni, Cambi e Valute. Includes data for Italian 5% bonds, Ditta 4% ex coupons, and various bank shares.

ULTIMI DISPACCI

Chiusura Parigi ex coupons... 94.57 94.57

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.14.

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile.

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro:

Table with interest rates: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 %, a Conto Corrente 3 1/2 %, a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %.

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

Vit. i libretti tutti sono gratuiti

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 3 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed antiepfazioni su valori, interesse 5 a 6 %.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Advertisement for La Ditta Girolamo Zacum, featuring a decorative border and text: avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour

DEPOSITO CARTE

a macchina ed a mano FINE ED ORDINARIE

per involti ed imballaggio

PREZZI DI FABBRICA.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare", Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Advertisement for ALBERTO RAFFAELLI, CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA, with a portrait and text: Assistente per molti anni del dott. prof. Spretiacci.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Specialista Dott. Gambarotto Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il sabato e la domenica. Visite gratuite ai poveri lunedì, mercoledì e venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Girolami.

Al sabato sarà a Portenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

Advertisement for EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERARIA SCIENZE E VARIETA, with a portrait and text: Abbonamenti, Anno P. 12.00, Un fascicolo L. 1.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Anticanizie-Migone



È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.

Costa lire 2 la bottiglia.
Aggiungere però cent. 50 per la spedizione per posta.
Si spediscono 2 bott. per L. 5 o 3 bott. per L. 11 franco di porto.
I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozi di Profumeria, Farmacia e Drogheria. A Udine presso F. Mialoli
Deposito generale A. Migone & C., Via Torino, 12, Milano.



Kosmeodont

Preparato dentifricio di
ANGELO MIGONE & C.
MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Il **KOSMEODONT - MIGONE** preparato come Dentifricio, Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparativi di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il **KOSMEODONT - MIGONE** pulisce i denti senza alterare lo smalto, previene il tartaro, le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cacosie che si rinfocano nelle cavità della bocca; toglie gli odori, sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti e dall'uso del fumo.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate il **KOSMEODONT - MIGONE** L. 2 Polvere — L. 1 la Pasta — L. 0.75 la Pasta.

Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25. — Per un quantitativo di lire 10 franco di porto.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparativo che non ha trovato finora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto un'esplicito successo. Tinge la queratina colorata istantaneamente senza macchiare la pelle, né bruciare i capelli, dando ai medesimi un colore verde scuro senza eguagliare la caduta, come spesso si deplora nei prodotti comuni, che si ammorzano su vasta scala. Lascia i capelli pieghevoli e morbidi come prima ed è di facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia di Acqua Zempt. (Distribuzione in Italia) Mialoli & C. Via Torino, 12, Milano.

Preparato da **ZEMPT FRÈRES**

Premiati con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli nel 1884.

Calabria Principe di Napoli, 24 Via Calabria, NAPOLI

Costa Lire 5,00

Per spedizioni in provincia aggiungere Lire 1,00 per ogni bottiglia.

Si vende presso i principali profumieri, parafarmaci e farmacisti. In Udine presso Francesco Mialoli, Mercatovecchio; in Treviso presso Zanetti Giovanni farmacia, Via S. Michele N. 3; in Venezia presso Dott. Zampironi farmacia, S. Moisè e Bertini e Parenzan, S. Marco N. 219.



ERNOSI volete andar in bicicletta?

Usate il **CINTO «Fin di Secolo»** del M. Ch. Cav. Uff. **A. FERRARI** (Regolarmente brevettato).

Senza molle, senza legacci, esercita pressione elastica, locale, perfetta, lasciando completa libertà ad un vimeni, insuperabile per la velocità, per la leggerezza, per la durata, il più adatto per donna e giovinetti. Nessuno degli inconvenienti dei vecchi Cint. Montature semplici L. 4.75, con alluminio L. 5.75, vero alluminio L. 7.00.

Inviate cartolina vaglia: Ferrari Cav. Andrea, Poggiale N. 4 Bologna. Indicando destra o sinistra e misura della circonferenza del corpo, della quale riceverete il Cinto franco a domicilio.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VERONA M. 1.57 O. 4.44 M. 7.00 D. 11.25 O. 13.20 D. 17.50 O. 20.25	DA VERONA M. 7.00 O. 8.07 M. 10.05 D. 14.15 O. 16.20 M. 18.30 D. 20.25	DA UDINE A PORTOFINO M. 1.57 O. 4.44 M. 7.00 D. 11.25 O. 13.20 D. 17.50 O. 20.25	DA PORTOFINO A UDINE M. 7.40 O. 8.12 M. 10.50 D. 14.30 O. 16.55 M. 18.40 D. 21.00

(*) Questo treno si ferma a Fossalonza, Parigi, e Portofino.

(*) Questo treno parte da Portofino.

(*) Questo treno verranno effettuati soltanto nei giorni festivi.

Le migliori tinture del mondo



Conosciute da oltre trenta anni, queste tinture, che si applicano con una semplice spugna, sono le migliori del mondo.

Rigeneratore universale
Ristoratore dei Capelli, Prato, Firenze

di **ANTONIO LONGEGA** - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e rosso; impedisce la caduta, favorisce lo sviluppo, e dà loro la morbidezza e la flessibilità delle gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia. Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. È applicabile a addirittura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa pregiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alta qualità L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico preferita, questa si trovano in commercio il "Cerone Americano" composto di nicotina e olio che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del giornale "IL FRIULI", Via Prefettura N. 6.

Bagno Salso-Jodo-Bromato

efficacissimo surrogato al BAGNO DI MARE

Da molti anni usato su larga base da privati, da collegi e dai principali Ospitali d'Italia.

Si vende in scatola ognuna delle quali contiene la dose necessaria per un bagno. Prezzo della scatola con relativa istruzione lire 0.60.

ESTRATTO TAMARINDO

Nei disturbi di stomaco causati da indigestioni, nella diarrea, nell'infiammazione, gonfiore di stomaco, ecc., il nostro Estratto di Tamarindo riesce efficacissimo per la sua moderata azione purgante. Al flacone lire 0.60.

Prodotti della Società Farmaceutica PRETI e C., Via Borgogna, 8 - MILANO.

In vendita presso tutte le principali farmacie — Deposito Generale **Giulio Comessatti** - Udine.

L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA**
VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba.

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuale del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

ACQUA della CORONA

La migliore tintura del mondo
Potente ristoratore dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Brunitore istantaneo
per parrucche, abito, ornamenti, gioielli, oro, argento, nac-fong, bronzo, ottone ecc. Venduto al prezzo di centesimi 200 presso l'Ufficio Annuale del Giornale IL FRIULI, Udine, Via della Prefettura, n. 6.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria, impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo della forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni, e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI" all'indirizzo: Udine, Via della Prefettura, n. 6.

